

# Commissione Cultura: proposte e supporto di un nuovo team

Una commissione ricca, altamente qualificata pronta a dare prestigio alla cultura della nostra città.



**Elisa Bortolamedi**

Assessore

**Competenze:**

Cultura, istruzione, periodico comunale e rapporti con le associazioni di riferimento.

**Orario ricevimento:**

martedì  
dalle 9.00 alle 11.00  
presso Biblioteca comunale  
Piazza Serra, 11  
+ 39 0461 502395  
+ 39 0461 502390  
e-mail:  
elisa.bortolamedi@  
comune.pergine.tn.it

**NEI MESI TRASCORSI DALLE ELEZIONI AD OGGI MOLTE SONO STATE LE COSE CHE HO IMPARATO, LE PERSONE CHE HO CONOSCIUTO E LE IDEE CHE CON ME SONO STATE CONDIVISE. LA PIÙ GRANDE NOVITÀ DELLA PROMOZIONE CULTURALE PERGINESE PERÒ RIGUARDA LA COMMISSIONE CULTURA.**

Con deliberazione del consiglio comunale n.43 del 29/07/2015 è stato approvato il nuovo **“Regolamento per la promozione culturale e la biblioteca”** col quale all’articolo 3 (riporto di seguito un estratto) viene istituita la nuova “Commissione consultiva in materia di attività culturali”.

## **1/ È ISTITUITA LA COMMISSIONE CONSULTIVA IN MATERIA DI ATTIVITÀ CULTURALI; LA STESSA HA IL COMPITO DI:**

- A)** Esprimere pareri sulle proposte della Giunta e dell’Assessore competente in materia di promozione culturale;
- B)** Fornire indicazioni ed esprimere pareri in merito al PEG - Cultura (Piano Esecutivo di Gestione);
- C)** Presentare proposte, anche attraverso relazioni scritte, che risultano non vincolanti in termini giuridici ma rilevanti in termini tecnico-scientifici;
- D)** Dare supporto e consulenza tecnico-scientifica negli ambiti del presente regolamento;
- E)** Formulare proposte in ordine ai criteri per l’assegnazione di contributi per la

promozione culturale;

**F)** Formulare proposte ed esprimere pareri in merito ad eventuali modifiche al presente regolamento.

## **3/COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE:**

- A)** È composta dall’assessore competente che la presiede, da n. 3 rappresentanti delle associazioni culturali aventi sede in Pergine, da n. 5 membri nominati dalla Giunta comunale, individuati tra persone competenti, sulla base di curricula, all’interno delle seguenti discipline: musica e/o danza, teatro e cinema, letteratura e filosofia, storia e tradizioni locali, biblioteconomia, beni storico-artistici, scienze-tecnologia-ambiente-territorio; da n. 2 membri, uno di maggioranza e uno di minoranza individuati dal Consiglio comunale;
- B)** Costituiscono requisiti necessari per far parte della commissione il possesso di una laurea o titolo accademico in uno dei settori sopra specificati e/o l’aver acquisito specifiche competenze nelle stesse materie.

Credo molto nel valore di questa commissione tecnica che aumenta il valore ed il prestigio di tutto il settore culturale della nostra città, alla base della decisione di specializzarla vi è proprio il riconoscimento profondo del valore delle politiche culturali perginesi nello sviluppo dell’intera città. I componenti sono persone che, per passione, hanno deciso di mettere in gioco la propria

professionalità a sostegno del lavoro mio e di tutto il comparto della promozione culturale comunale. Nel ringraziarli intendo presentarli a voi tutti, affinché possano diventare punti di riferimento per i cittadini che abbiano desiderio di proporre e confrontarsi sulle attività artistiche e culturali. Svolge la funzione di segretario della commissione **MARIANO PEZZÈ**: Bibliotecario e operatore

laureato in sociologia, attualmente capoufficio Promozione culturale del comune di Pergine Valsugana. Nel 1988 **direttore delle biblioteche** di Tuenno e Tassullo, dal 1989 prima bibliotecario e successivamente **funzionario del comune** di Pergine Valsugana nel settore culturale, segretario della commissione.

## > I MEMBRI NOMINATI DALLA GIUNTA E DAL CONSIGLIO COMUNALE

**GABRIELLA ALLEGRINI:** vive a Pergine ed è madre di due figlie. Insegnante presso la scuola primaria di Zivignago. Consegue il diploma in canto lirico presso il Conservatorio Bomperti di Trento. Ha collaborato in gruppi musicali di prestigio quali **Città di Trento, Musici Cantori, della quale** è stata anche presidente e **Filarmonico Trentino**. Con essi ha portato in scena prestigiose pagine musicali di musica sacra e popolare nonché opere di grandi artisti come Verdi, Faurè, Mozart, Bach eseguite insieme ad orchestre note come la Haydn di Bolzano. Dal 2013 fa parte attiva del gruppo lirico **Ensamble Giardino delle Arti** diretto artisticamente dalla soprano Maria Letizia Grosselli, sua attuale insegnante. Ha eseguito master class regionali, ultimamente portando in scena il personaggio di Marcellina nelle nozze di Figaro.

**ALESSANDRO ANDERLE:** insegnante di religione cattolica e storia delle religioni, dopo aver conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia continua il percorso di studi iscrivendosi al Corso Superiore di Scienze Religiose, che frequenta tutt'ora. Già **Assessore alla cultura, sport e turismo** nel comune di Pergine Valsugana, ora si occupa anche di **giornalismo ecclesiale e religioso**. La scrittura, sua grande passione, ha portato alla pubblicazione di due libri di carattere narrativo/filosofico.

**GIORGIO ANTONIACOMI:** maturità classica, laurea in scienze sociali, specializzazioni all'università di Ferrara (Facoltà di architettura) e all'Università Bocconi di Milano. È tra i fondatori di **Pergine Spettacolo Aperto**, di cui è stato anche presidente. È stato direttore del **Centro servizi culturali S. Chiara** e dirigente del **Servizio cultura, turismo e giovani** del Comune di Trento. Si è occupato in particolare di pianificazione sociale e culturale e di programmazione. Attualmente è direttore della **Biblioteca comunale di Trento**.

**GIUSEPPE BERLANDA:** diplomato in arte del legno presso l'Istituto d'Arte A. Vittoria di Trento e successivamente all'accademia di belle arti di Venezia in scenografia. Abilitato all'insegnamento di educazione artistica, disegno, storia dell'arte ed arte della decorazione pittorica, professione che svolge presso la scuola media Tullio Garbari di Pergine Valsugana. Negli anni dal 1978 ad oggi ha curato numerosissime mostre di carattere storico-archeologico, ha partecipato a pubblicazioni scientifiche e didattiche. Dal 1984 collabora

con l'**Ufficio Beni Archeologici della Provincia autonoma di Trento** per il quale ha seguito la documentazione di reperti e la stesura di rilievi di scavo, documentando oltre **18.000 reperti** nei vari musei provinciali.

**ANTONIA CAOLA:** giornalista pubblicista, laureata in lingue orientali, è responsabile dell'unità collaborazioni internazionali e progetti speciali del **MUSE** e coordinatrice del brand. Inizia la carriera nel 1983 come interprete tecnico-commerciale freelance in **lingua cinese** e lavora fino al 1993 per aziende italiane e cinesi e per il museo delle scienze. Nel 1994 avvia il comparto redazione delle riviste scientifiche del museo e vi lavora come addetto per 4 anni. Nel 1998 fonda il settore comunicazione del Museo delle Scienze che dirige fino all'autunno 2013, portando a buon esito il lancio del MUSE.

**ADRIANO DALLAPÈ:** musicista diplomato in organo e composizione, clavicembalo, musica corale e direzione di coro. Insegna al **Conservatorio Statale di Musica "L. Campiani"** di Mantova. Oltre ad essere impegnato in qualità di concertista in Italia e all'estero, promuove attraverso l'**Associazione Organistica Trentina "R. Lunelli"** - di cui è fondatore -, attività, studi e ricerche sul patrimonio organario del Trentino.

**PATRIZIA MARCHESONI:** archivista storico, laureata in storia medioevale, è vicedirettore della **Fondazione Museo storico del Trentino** e responsabile dell'**Area Patrimonio e Ricerca**. Ha curato mostre, eventi e volumi relativi alla storia contemporanea trentina con particolare riguardo alle fonti fotografiche e cinematografiche della prima e seconda guerra mondiale. Dal 2004 coordina il progetto per la realizzazione della nuova sede espositiva della FMST.

## > I RAPPRESENTANTI NOMINATI DALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI

**DENIS FONTANARI:** Diplomato alla Scuola Giovanni Poli del Teatro a l'Avogaria di Venezia. Master in recitazione cinematografica alla Scuola di Cinema di Milano. Attore e direttore artistico del **Teatro Comunale di Pergine** e di **"Scirocco"**, festival di contaminazione delle arti visive.

**ANDREA FUOLI:** direttore del **Coro Genzianella di Roncogno**, dell'**Orchestra Giovanile Trentina**, socio fondatore Ass. **Amici della Lirica Giacomo Puccini**, organista e insegnante di musica, membro del comitato artistico della federazione cori del Trentino. Attualmente sta terminando gli studi di organo al conservatorio Bonporti di Trento, numerosi i percorsi di studio nell'ambito della direzione di coro e d'orchestra in particolare va menzionato la partecipazione ai corsi di direzione d'orchestra della prestigiosa Accademia Musicale Chigiana di Siena con il M° Gianluigi Gelmetti. Dal 2010 svolge attività di didattica musicale negli istituti primari e secondari della provincia di

Trento, collabora inoltre come docente presso la Fondazione De Marchi di Trento.

**KLAUS SACCARDO:** Attore, autore e regista, nasce a Trento nel 1977. Laureato a pieni voti in Giurisprudenza, affianca gli studi con la formazione sulle arti del palcoscenico, a cui ora si dedica professionalmente. Si forma presso la Scuola Internazionale di **Mimo Corporeo Drammatico** di Barcellona e frequenta poi la **School After Theater del GITIS** di Mosca con il maestro Jurij Alschitz. La sua attività si è concentrata sul teatro ragazzi, con la creazione e la circuitazione nazionale di spettacoli dedicati al mondo dell'infanzia. È stato

insegnante di teatro presso diverse scuole, fra cui **Teatri Possibili, Estroteatro, il Centro Teatro** di Trento. Dal 2007 è responsabile degli eventi per il festival **Pergine Spettacolo Aperto**.

> **Di certo l'impegno dimostrato finora è lodevole, centrato sugli interessi della comunità ed a sostegno delle associazioni e degli operatori culturali del territorio, nel ringraziarli nuovamente auguro ai membri della Commissione buon lavoro, con l'auspicio che la nostra collaborazione possa essere positiva, creativa e che sappia rispondere agli interessi folti e variegati dei perginesi.** ■

## Biblioscuola, imparare leggendo

Biblioscuola 2015-16 è il progetto cardine dell'attività promozionale della biblioteca, sia per la **qualità dei percorsi** attivati ed il rilevante numero di alunni ed insegnanti coinvolti (nel 2014/15 hanno partecipato 59 classi), sia per l'**estensione temporale del progetto** che, dalla scelta dei percorsi con programmazione del calendario allo svolgimento effettivo in biblioteca, copre un arco di tempo che andrà da ottobre 2015 a maggio 2016. L'obiettivo principale del progetto, ideato per instaurare un rapporto costruttivo con le scuole perginesi, è la **promozione della lettura** mediante incontri con **animatori esperti**, con **scrittori** o con i **bibliotecari**. Biblioscuola intende inoltre divulgare presso i giovani utenti la conoscenza della biblioteca pubblica con le potenzialità che essa offre per lo **studio**, per l'**informazione** e per il **piacere della lettura**. Per i bambini della scuola dell'infanzia si attiveranno **percorsi di animazione della lettura** specifici per la fascia d'età, privilegiando il momento della **lettura ad alta voce**. Biblioscuola può inoltre fornire agli studenti spunti di ricerca in varie discipline secondo il percorso e la finalità didattica che l'insegnante intende perseguire. I percorsi che verranno attivati durante l'anno scolastico sono eseguiti sia da operatori specializzati nella promozione della lettura che da bibliotecari. Come ogni anno saranno coinvolti sia i bambini della scuola dell'infanzia che quelli della scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado per un totale di 52 classi. Nel dettaglio questi i percorsi che saranno attivati:

> **LETTURE AD ALTA VOCE**, per i **bambini della scuola** dell'infanzia.

> **BENVENUTI IN BIBLIOTECA**, incontro di presentazione della biblioteca con lettura ad alta voce e visita guidata per i **bambini di prima elementare**.

> **STORIE DI LUCE**, laboratorio dedicato alla lettura di storie accompagnata dalla **proiezione** di suggestive ed evocative immagini sulla **lavagna luminosa**.

> **IL GIOCO DELL'OCA DELLE FIABE**, viaggio meraviglioso nel mondo delle **fiabe classiche**, attraverso la lettura ad alta voce e di seguito il gioco con tessere e dadi che saprà coinvolgere e divertire i bambini.

> **IL PREMIO DI LETTERATURA IL GIGANTE DELLE LANGHE**, ogni classe partecipante costituirà un gruppo di lettura. I ragazzi leggeranno i due libri finalisti scelti dalla giuria tecnica del **Premio** e voteranno per decretare il vincitore. I voti saranno raccolti dalla biblioteca e inviati al comitato organizzatore, come pure i commenti e le impressioni dei ragazzi.

> **UNA RIMA TIRA L'ALTRA**, da inventare una dopo l'altra, dalle più immediate, come le rime con il proprio nome, a quelle più inusuali e fantasiose, fino alla **creazione di vere e proprie poesie**. Alle rime dei bambini farà da contrappunto la lettura di rime e filastrocche scritte da grandi autori e autrici.

> **IL TORNEO DI LETTURA**, per **promuovere la lettura fra i ragazzi in maniera accattivante**; si tratta di una vera e propria gara fra classi che si sfideranno rispondendo a **domande**, risolvendo **enigmi**, facendo **giochi di abilità**, tutti basati sui libri proposti. La formula del torneo di lettura favorisce la **collaborazione** e lo **spirito di squadra** fra ragazzi della stessa classe e dà la possibilità di potersi misurare col gioco anche ai ragazzi che leggono meno.

> **IL LABORATORIO DI LETTURA ESPRESSIVA**, un laboratorio nel quale, attraverso esercizi ed attività proposte in chiave ludica, si insegna ai ragazzi una modalità di **lettura "espressiva"**, che risulti piacevole sia a chi ascolta che al lettore stesso. Gli obiettivi sono, quindi, **leggere un brano in modo espressivo**, rispettando le pause e le punteggiature; interpretare un brano in modo da catturare l'attenzione di chi ascolta; **leggere in pubblico.** ■





# Istituto Comprensivo Pergine 2

...scrivo io!

Alcune importanti esperienze raccontate in prima persona dai ragazzi. Il progetto scuola ferrovia, la scuola insegnata nel parco e l'emozione del primo giorno di scuola.

## Progetto Scuola-Ferrovia

### Lezioni di treno

Il 25 marzo siamo partiti dalla stazione ferroviaria di Pergine per andare a quella di Trento. Alla stazione di Pergine abbiamo notato che c'erano delle campanelle con suoni diversi a seconda della direzione che aveva il treno. Arrivati a Trento, gli esperti ci hanno subito accompagnati a vedere la **piattaforma girevole** che serviva in passato a ruotare i treni (che avevano una sola cabina da un lato), se un treno arrivava da Verona e doveva ripartire per Verona doveva essere girato con quella piattaforma, che funzionava grazie a delle ruote che si muovevano su dei binari posti sotto. Abbiamo visto poi dei macchinari che servivano a dividere i treni; essi pesavano parecchie tonnellate e funzionavano a gasolio. Lì vicino si trovava un'antica officina a forma di semicerchio con tante porte in cui entravano i binari. Il treno venivano portati in questo capannone per fare la manutenzione e i controlli necessari per garantire la sicurezza. Poco distante c'era anche l'**officina moderna**. Siamo stati poi accompagnati a vedere i treni che portavano ai campi di concentramento: erano fermi nella stazione per mostrare alla gente le cose brutte che sono state commesse un tempo e che non devono accadere mai più.



In seguito siamo andati ad osservare gli scambi elettrici e manuali. In quelli elettrici c'era una centralina da cui uscivano dei cavi, collegati al motore dal quale fuoriuscivano quattro bracci: due servivano per far spostare gli aghi, i rimanenti due erano di sicurezza. Tutto questo veniva azionato dalla stanza di controllo. Gli scambi manuali avevano un peso chiamato "macaco" che poteva essere spostato. Girando questo peso, venivano mosse delle barre che permettevano all'ago di accostarsi al binario. Per avvicinarsi al binario, gli aghi dovevano scivolare su dei cuscinetti che venivano lubrificati al bisogno per evitare il blocco. In un secondo momento ci siamo diretti verso due segmenti di binario, uno era più largo ed apparteneva alle Ferrovie Italiane mentre l'altro, più stretto, era della **Ferrovia Trento - Malè**. Poco distante si poteva ammirare il treno a vapore, tutto di colore nero. Dietro la locomotiva c'era un vagone che conteneva il carbone per alimentare il forno. Nella parte davanti si trovava invece una cisterna per l'acqua che veniva riempita tramite una fontana che era posizionata in ogni stazione. In seguito siamo stati accompagnati a vedere il nuovo treno di Trento. L'esperto ci ha riferito che era stato costruito in Svizzera e che normalmente viaggiava in Alto - Adige. Siamo entrati nella cabina di guida che era piena di pulsanti. Abbiamo saputo che i macchinisti hanno dovuto frequentare un corso di alcuni giorni per abituarsi ad usare il nuovo macchinario. C'erano monitor, tastiere, un telefono per comunicare, leve per accelerare e frenare... Ci siamo poi recati nella sala d'attesa dove abbiamo mangiato la merenda. Siamo stati poi divisi in due gruppi. Il primo gruppo è andato subito alla stazione di controllo Trento - Malè dove si trovavano quattro monitor che mostravano una linea retta continua. L'esperto ci ha spiegato che si trattava del tragitto schematizzato della Ferrovia Trento - Malè e che quando questo era di colore rosso significava che stava transitando un treno o che il binario era rotto, mentre quando era blu indicava che il tragitto era libero. Le linee che stavano ai lati e formavano degli angoli retti, indicavano i passaggi a livello; quando la linea diventava orizzontale significava che il passaggio a livello era chiuso e quindi il treno poteva passare. I pallini che si vedevano sul monitor corrispondevano alle "marmotte". In seguito abbiamo visitato la sala fermodellistica in cui si potevano ammirare delle riproduzioni in miniatura di molti tipi di treno. Siamo infine saliti sul treno per ritornare a Pergine. Durante il viaggio abbiamo potuto visitare a gruppetti la cabina. Il macchinista ci ha spiegato a cosa servivano i pulsanti e le varie leve, quale poteva essere la velocità massima del treno e quella che era possibile fare

su quel tratto di ferrovia. Alla stazione di Pergine siamo scesi e siamo ritornati a scuola tutti felici per l'esperienza compiuta.

Roberto cl 5^C Scuola Primaria "Gianni Rodari" Anno scol. 2014/15

## La scuola nel parco

Lunedì 15 giugno abbiamo iniziato a frequentare il **percorso della piccola scuola estiva**. La nostra prima attività è stata un'uscita al "**Parco dei Canopi**". Siamo usciti da scuola alle 9.00 insieme alla professoressa Liotto. Eravamo in 5: io, Marieme, Annick, DeHua e QunYi. Insieme a noi c'era anche Pablo un ragazzo che frequenta la scuola superiore che ci ha aiutato in tutti i giorni della scuola estiva. Prima di uscire mi sentivo bene e ero contenta perché la professoressa ci aveva spiegato cosa dovevamo fare. Abbiamo camminato per Pergine e la professoressa ci ha fatto vedere dove sono la biblioteca, la banca, il teatro, poi siamo arrivati al parco. Il **Parco dei Canopi** è grande e pieno di alberi e ci sono tanti giochi per i bambini. La prof. ci ha spiegato qualcosa sugli alberi e poi ci ha detto di sceglierne uno. Io ho scelto un albero di cedro e ho disegnato le sue foglie. Anche DeHua, QunYi hanno scelto il cedro mentre Marieme e Annick hanno scelto l'Acer, infine la professoressa Liotto ha scelto la sequoia. Il mercoledì successivo siamo tornati di nuovo al parco e questa volta c'era con noi anche ShengFu. Abbiamo continuato il nostro lavoro. Grazie a questa esperienza vissuta fuori dall'aula ho potuto imparare i nomi degli alberi, ho imparato a descriverli usando parole più tecniche e ho scoperto alcune curiosità che li riguardano come, ad esempio, l'esistenza di un albero velenoso: il tasso o albero della morte. Questo albero ha dei frutti che sono velenosi per gli uomini ma vengono mangiati tranquillamente dagli uccelli.

Hu YinLin cl. 3^E

## Il mio primo giorno di medie

"Giulia, Giulia..." Aprii gli occhi. Saltai giù dal letto salutandoli i miei genitori, piombai a fare colazione. Una buona fetta di torta e poi mi vestii in fretta senza parlare! Tornai in soggiorno e guardai l'ora.... Erano solo le 7.00, quindi sospirai e dissi a mia madre che ero agitatissima, lei mi tranquillizzò, spiegandomi con dolci parole che quella delle medie è un'esperienza meravigliosa. Poi presi lo zaino e ci avviammo verso la nuova scuola. Il viaggio in macchina mi sembrò lunghissimo e mi facevo un sacco di domande del tipo: "Come saranno i professori? E i compagni? In un attimo mi

trovai nel piazzale di via Amstetten, insieme a centinaia di ragazzi tra cui individuai alcuni miei nuovi compagni, tutti ansiosi di iniziare... Alcuni prof. ci raggrupparono e ci portarono nell'Auditorium dove la dirigente ci fece un bellissimo discorso a cui seguì la suddivisione delle classi. La nostra fu l'ultima ad essere chiamata. Quando entrammo in classe mi sentivo ancora agitata ma molto più tranquilla. In classe ci presentammo e poi facemmo dei giochi e quando la giornata finì, non ci credevo: volevo che durasse per sempre, ma poi mi ricordai che il giorno seguente mi aspettava un'avventura speciale... LE MEDIE!

Giulia Vezzoli 1^D

Il 10 settembre 2015 è stato il mio primo giorno alla scuola media "T. Garbari". Sono arrivato puntuale per le 8.55 e successivamente ci siamo spostati nel cortile opposto a via Amstetten, dove fanno la ricreazione i ragazzi di seconda e terza e da dove entrano i prof. (il cortile sud). Ero molto agitato, anche se vedere tutti i miei vecchi compagni mi ha tranquillizzato. Poi ci siamo trasferiti nel nuovo auditorium per assegnare gli alunni alle rispettive classi. Mia mamma mi ha precedentemente calmato, dicendomi che avrei avuto delle prof. molto brave e dei super compagni, e alla fine della giornata ho più o meno approvato. Nell'auditorium, la nuova dirigente Antonella Zanon, ci ha spiegato le regole da rispettare per lavorare bene insieme. Successivamente siamo stati assegnati alle classi. Avevo paura che i miei nuovi compagni fossero antipatici e che mi giudicassero male. Noi siamo stati gli ultimi e quando la dirigente mi ha chiamato, ero il primo della lista perché il mio cognome è "ARTICO", mi sono alzato e sono andato verso il megafono per chiamare il nome del secondo alunno e poi anche gli altri... Poi siamo andati in classe per parlare e presentarci, alle 10.10 circa abbiamo fatto la ricreazione e alle 10.30 abbiamo fatto dei giochi sportivi all'aperto. Alla fine siamo risaliti in classe per riprendere lo zaino e poi siamo andati a casa. È stata una bella esperienza! ■

Samuele Artico 1^D



# ROBERTO PERINI, il flusso che capovolge i giorni

La mostra dell'artista perginese: il sogno, lo stato onirico e l'immaginazione dinamica le capacità che hanno forgiato il suo stile unico.

LA MOSTRA DELL'ARTISTA PERGINESE ROBERTO PERINI RAPPRESENTA UN MERITATO RICONOSCIMENTO PER I MOLTI DECENNI DI UNA VASTA, SOLITARIA, IMPORTANTE ATTIVITÀ ARTISTICA.



Nato nel 1952, Roberto Perini ha mostrato fin dall'infanzia una notevole dote per il disegno, poi affinata frequentando l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento. Il suo percorso artistico fin dall'inizio è segnato dal **surrealismo** - come vuole indicare in modo esplicito il titolo del catalogo e della mostra, *Il flusso che capovolge i giorni* - movimento che ha incontrato nell'adolescenza e che ha grandemente contribuito a formare la sua concezione del mondo e il suo modo di vivere l'arte, ancora prima di conquistare il suo **stile inconfondibile**.

Roberto Perini pratica quotidianamente da decenni un esercizio particolare che per lui

è qualcosa di vitale, necessario e fondamentale per il suo essere artista: esplora e coltiva la "**reverie**", ossia il sogno, lo stato onirico, la fantasticheria, l'immaginazione dinamica. Questa capacità visionaria si manifesta nelle sue opere non solo perchè sa attingere alle profondità dell'inconscio e del ricordo, ma anche perchè sa attraversare, con precisa e lucida visione, i **fenomeni del mondo reale** che poi sono trasformati in **materiale fantastico inesauribile grazie ad una raffinata capacità grafica e pittorica**.

Correre, vedere, sentirsi parte del mondo, trovare presenze, intuire con dionisiaca immediatezza la vita segreta delle piante e degli animali, gli strati profondi, minerali della terra, e poi fermarsi per qualche momento a disegnare nei torrenti, nei campi, nei boschi per riuscire a dare forma a questa esperienza: è questa il fondamento della creatività di Roberto Perini. Sono i luoghi di **Pergine**, corsi e percorsi quotidianamente, a diventare materia e segno nei suoi dipinti: così ha costruito una vasta **psicotopografia**, una splendida **mappa artistica dell'anima** dei luoghi che ne rappresenta gli aspetti profondi e dimenticati. Ma le sue opere, di grandi o piccole dimensioni, conducono lo sguardo in una dimensione cosmica e oltreumana rappresentata nei suoi **elementi primordiali** - *acqua, terra, aria, fuoco* - a formare infinite catene di corrispondenze dense come sono di metamorfosi, di flussi magmatici, di movimenti tellurici, di bestiari geologici, di fossili di civiltà arcaiche e misteriose. Molte ascendenze rieccheggiano nelle visioni di Roberto Perini: dalle cosmogonie gnostiche al romanticismo esoterico di **William Blake**, dalle mitologie antiche al surrealismo di **Max Ernst**, dal delirio poetico di **Rimbaud** e di **Lautreamont** all'esotismo fantascientifico di **Matta**.

Roberto Perini, coltivatore e pittore di fantasie esatte, nella solitudine notturna ha steso incessantemente segni e parole, accumulando nei suoi taccuini e nei suoi album una specie di articolato e vasto poema, una **cartografia dello spazio interiore** che è anche la faccia nascosta di quello esteriore. E le parole sono un fiume che circonda da tutti i lati lo spazio dell'immagine, penetra in essa e da essa prorompe: la visione reclama la parola narrante e il commento poetico oltrepassa la rappresentazione. Così si può vedere che, pur partendo dalla scrittura automatica surrealista che fa esplodere la crosta irrigidita del linguaggio comune e produce con la combinatoria del caso scintille poetiche e metafore mostruose, Roberto Perini è un autentico artista-artefice, il creatore, opera dopo opera, di mondi visivi e poetici.



## > LA MOSTRA

La mostra e il catalogo sono a cura di **Alessandro Fontanari**. Il catalogo contiene il profilo critico dell'artista e della sua opera, una selezione di circa 150 opere (disegni, dipinti a olio, a tempera, ad acquerello, a tecnica mista, incisioni) tra le seimila prodotte in **47 anni di attività**, e una ricca scelta dai suoi molti album, libretti, taccuini, dove ha sedimentato immagini e parole in un *"complesso alfabeto figurativo ed emozionale"*. Questa sezione "verbo-visuale", importante sia per capire il laboratorio creativo sia per originalità espressiva, è curata e commentata da **Marta Scalfò**, mentre negli apparati compare l'intervista a Roberto Perini realizzata da **Paolo Tomio** nel 2014 per la rivista **FIDAart** di Trento e un breve contributo dello storico dell'arte **Roberto Pancheri**. Il catalogo, per impostazione e veste grafica, si avvicina a un "libro d'artista": in ogni copia è presente, incassata nel verso della copertina, una riproduzione a stampa di un'opera di Roberto Perini; 120

copie sono corredate da un dipinto a colori originale, firmato e unico per ogni volume. ■



### 1952

Roberto Perini nasce il **23 dicembre 1952**, a Cles (Trento), dove la famiglia, perginese da varie generazioni, si trova per ragioni di lavoro. Frequenta la scuola elementare a Tesero e a Cavalese. Mostra già una **spiccata inclinazione per il disegno**, aiutato dalla madre che aveva avuto come professore **Camillo Rasmò**.

### 1963 - 1967

La famiglia ritorna a Pergine e va ad abitare a Serso nella villa dei nonni paterni. Frequenta gli ultimi anni di scuola elementare a Serso; suo maestro è l'archeologo **Renato Perini**. Dal 1964 abita con la famiglia nel centro storico di Pergine, in vicolo dei Tintori, vicino al negozio-laboratorio di fotografia dello zio **Erardo Paoli**. Frequenta la scuola media a Pergine; suo insegnante di educazione artistica è il pittore **Argo Castagna** che sostiene e incoraggia le sue doti artistiche.

### 1967 - 1974

Frequenta l'Istituto d'arte "A. Vittoria" di Trento e abita in

città con la sorella Giovanna. È l'**animatore del gruppo** di artisti surrealisti; frequenta il movimento anarchico trentino. Dopo aver ottenuto il diploma di maturità artistica nel 1974 con il massimo dei voti, vive in una casa-studio a Trento assieme ad altri giovani artisti del suo gruppo. Inizia la sua ininterrotta quotidiana produzione artistica di disegni e dipinti, accompagnata dalla scrittura. **Prime esposizioni pubbliche.**

### 1976-1977

Si sposa con Marianne Hellweger e svolge il servizio militare a Roma come **fotografo nel genio alpino pionieri**. A Lubrano conosce lo scrittore **Juan Rodolf Wilcock**.

### 1980-1983

Ritorna ad abitare Pergine con la moglie il figlio Dominic. Ottiene una borsa di studio della Provincia di Trento e frequenta a Verona un corso triennale di **specializzazione teorico-pratica** per la conservazione e il restauro dei beni storico-artistici presso il restauratore di chiara fama **Pierpaolo Cristani**. Frequenta

per qualche tempo la facoltà di discipline, arti, musica e spettacolo di Bologna (**DAMS**).

### 1984-1990

Costituisce una società di restauro e si dedica alla professione autonoma di restauratore di dipinti su tela e tavola, affreschi, sculture ed altri materiali sia in Trentino che sul territorio nazionale. Entra a far parte del **Centro Artistico Culturale "Guernica"** di Pergine Valsugana, partecipando e promovendo diverse mostre.

### 1991-2015

Viene assunto con concorso presso la **Soprintendenza per i Beni storico-artistici** della Provincia Autonoma di Trento. Si occupa di **restauro in vari settori** (pittura, affresco, fotografia) e di **ricerche sull'arte antica, moderna e contemporanea**. In qualità di esperto esegue perizie sull'**autenticità** e sul **valore delle opere artistiche antiche e moderne** per collezioni comunali e private, perizie per acquisti di sculture, dipinti, grafica e fondi fotografici, per il **Comune di Trento**, di

**Pergine** e per la **Provincia Autonoma di Trento**. Dal 2001 a 2005 ha insegnato, presso la **facoltà di Lettere e Filosofia** dell'Università di Trento, **"Teoria del Restauro"** per la specializzazione in Scienze dei Beni Culturali. Ha preso parte a svariati convegni riguardanti il restauro e la storia dell'arte; ha tenuto conferenze e ha pubblicato vari scritti e articoli scientifici. Dal 1995 vive con la nuova compagna **Marta Scalfò**. Svolge il suo lavoro artistico dividendosi tra l'abitazione - che è anche una piccola **"Wunderkammer"** posta nel più antico quartiere di Pergine -, lo studio nel seicentesco palazzo Gasperini in via Cesare Battisti, e l'antica casa di famiglia di Serso.

Nel suo sito **WEB [www.robertoperini.it](http://www.robertoperini.it)** si può vedere una significativa selezione, disposta per **blocchi cronologici**, della sua **vastissima produzione artistica**, stimabile a tutt'oggi in più di seimila opere.

# Area Arte La Musa & Studio D'arte Astrid Nova

Quattro eventi per l'Undicesima Giornata del Contemporaneo A.M.A.C.I.



In occasione dell'undicesima **Giornata del Contemporaneo**, svoltasi sabato 10 ottobre e promossa da **A.M.A.C.I. Associazione Musei d'Arte Contemporanea Italiani (ROMA)**, **Studio d'Arte Astrid Nova & Area Arte La Musa**, hanno presentato parte dei lavori esposti da **Maria Giovanna Speranza** e **Viviana Puecher**, nelle recenti loro esposizioni tenute durante l'estate ed un laboratorio, dando vita ad una piacevole giornata di visita alle mostre ma anche di partecipazione diretta del visitatore. Le quattro iniziative, patrocinate dal Comune di Pergine Valsugana, hanno ottenuto grande partecipazione di pubblico e ottime critiche dalla stampa locale e nazionale. Gli estratti dalla mostra **"The sensuality of diatoms"**, tenuta dalle due artiste a luglio ed agosto presso il **MUSE Museo delle Scienze** di Trento, andavano ad indagare la **capacità sensoriale umana**, in rapporto alla forma estetica e vitale delle diatomee, dando vita all'incontro, su tela, tra le caratteristiche bambine imbronciate tipiche dei lavori di Viviana, gli **evocativi sfondi** ed ambienti ricorrenti nelle opere di Maria Giovanna, e la **"perfezione"** di forma e contenuto delle diatomee bentoniche. Di questa mostra, prodotto artistico venutosi a creare durante il percorso di ricerca intervenuto con l'affiancamento

delle due artiste agli scienziati del MUSE, per la Giornata del Contemporaneo A.M.A.C.I., lo Studio ha esposto quattro opere. I sette lavori selezionati da **"Chronicles of relational space"**, esposizione tenuta da Viviana Puecher ad agosto, fanno parte di un percorso di ricerca che a tutt'oggi l'artista porta avanti, e vanno ad indagare lo spazio relazionale nelle sue variegata e complesse forme unendo pittura, illustrazione e grafica a contaminazioni di multimedia art, mentre **"Souvenir Universo"**, di Maria Giovanna Speranza, esplora le molteplicità interpretative dei paesaggi americani d'altri tempi, mettendoli in relazioni con il nostro stupendo territorio alpino con il suo personale abile tocco pittorico, e di questa stupenda mostra tenuta dall'artista in agosto, sono stati scelti nove lavori per l'evento di A.M.A.C.I. In parallelo alle sopra citate esposizioni, visitabili fino all'8 dicembre, i visitatori hanno avuto occasione di partecipare al workshop **ACQUA**, e nell'arco della articolata e piacevole giornata artistica, sono anche state presentate tutte le iniziative laboratoriali (tra cui i rinomati corsi di tecniche pittoriche tenuti personalmente dalle due artiste, e le novità per il Natale 2015), culturali/artistiche dedicate ad adulti e ragazzi, ed i laboratori creativi dedicati alla scuola, che Studio d'Arte Astrid Nova ed Associazione Area Arte La Musa hanno in programma per l'autunno/inverno prossimi. ■

## MAGGIORI INFORMAZIONI

tel. +39 347 1533617

[www.astridnova.com](http://www.astridnova.com) | [areaartelamusa.jimdo.com](http://areaartelamusa.jimdo.com) | [vivianapuecher.jimdo.com](http://vivianapuecher.jimdo.com) | [mariagiovannasperanza.jimdo.com](http://mariagiovannasperanza.jimdo.com)  
Spiaz de le Oche, 8 Pergine Vals. TN

Orario: 10/12 - 16/19

## LE PROSSIME MOSTRE

L'esposizione personale di Maria Giovanna Speranza, intitolata **"Wonderful Landscapes"** che si terrà dall'11 al 24 gennaio 2016, al Palazzo della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol a Trento, presenterà al pubblico 14 opere, che vanno a sviscerare la bellezza e maestosità del paesaggio, che spesso ci circonda ma al contempo ci sfugge perchè assorti dal quotidiano. L'artista indaga l'interiorità umana, sogni, desideri, ricordi e sentimenti, utilizzando il medium pittorico come tramite per legare questi, a luoghi che spesso si presentano sulle sue splendide tele, come furono in passato.



Montevideo, opera di Maria Giovanna Speranza



# TOBIA ZAMBOTTI: Passione per l'immagine tra arte ed architettura

Si racconta il giovane artista perghinese, la cui arte è linfa vitale, beneficio spirituale e rappresentazione dell'anima.

Tobia Zambotti nasce nel 1990 a Trento. Diplomato al Liceo Artistico A. Vittoria, successivamente laureato presso lo IUAV di Venezia in Scienze dell'Architettura, da qualche anno espone la sua arte tramite mostre collettive e personali nei dintorni di Trento e non solo. La passione per l'immagine come elemento di comunicazione lo ha portato a sviluppare conoscenze in più campi, collaborando con studi di architettura e grafica. Attualmente vive, lavora e studia a Milano, dedicandosi alla pittura e all'architettura. Di seguito un estratto dall'intervista realizzata da **Tiziana Giammetta** per l'associazione *Cultura Nusanara*.

## Come e quando hai iniziato e a creare?

Come molte delle mani guidate da una mente creativa sebbene disattenta, le mie hanno cominciato a muoversi sinuosamente sui quaderni di matematica. Quelle ore perse ad ornare funzioni algebriche sono state dure ore di allenamento per la mia mano, che ora non fa altro che divertirsi.

## Cosa conta davvero nel tuo lavoro?

Gli aspetti che io considero fondamentali nella mia arte possono risultare antiquati se consideriamo la piega che essa ha preso negli ultimi anni: **tecnica**, sinonimo di applicazione spassionata che vive di pazienza e ricerca. **Dettaglio**, ovvero amare le proprie opere. **Ossatura e Composizione**, creano equilibri ed armonia all'interno della tela. **Concetto**, dare un senso al proprio lavoro, sostenerlo.

## Qual è il mezzo espressivo che ti fa sentire più a tuo agio? E perché e come hai scelto questo tipo di mezzo espressivo e tecnica?

Il colore ad olio mi permette di lavorare sulla



tela con tempi non troppo rigidi, la sua duttilità ed elasticità mi permettono di dipingere con estrema tranquillità. Credo che sentirò ancora a lungo il profumo invadente dell'olio di lino.

## Quali sono i tuoi temi preferiti e che cosa cerchi di comunicare tramite la tua espressione artistica?

Il rapporto tra uomo, **natura** e **geometria** è il tema che più mi affascina. L'uomo interagisce con lo **spazio**, con gli **ambienti** e con i **colori**; ne è affascinato e guidato, sebbene ne sia anche impaurito. Tramite i miei lavori rappresento la collocazione dell'uomo in uno **spazio onirico** e **atemporale**, enfatizzando le qualità umane come anche le **fragilità**.

## Quale momento preferisci nella realizzazione?

Decisamente la fase iniziale, quando ancora impugno squadretta, compasso e matita; sono emozionato, la tela bianca non mi spaventa. Do molta importanza alla **composizione geometrica** del lavoro, mi permette di ottenere un minimalismo armonico, seguendo le regole della *psicologia della Gestalt*.

## Parlaci del tuo processo creativo dalla fase iniziale alla finale.

L'immagine che voglio dipingere non mi è chiara fin da subito, contrariamente all'atmosfera e alla suggestione che voglio rappresentare. I soggetti che fanno parte delle bozze preliminari vengono selezionati e successivamente disposti in maniera più chiara e leggibile all'interno della tela. La stesura del colore è l'ultima azione prima della lunga, eterna, osservazione.

## L'arte per te che cos'è e qual è, secondo te, il ruolo dell'arte contemporanea in un mondo in transizione ed in crisi come quello in cui viviamo?

L'arte per me è prima di tutto una **terapia personale**, ho bisogno di vedere quello che penso sulla tela. Mi porta benefici anche l'azione del dipingere, soffermarmi su una cosa e percepire il contesto solo come una decorazione superflua. Ecco, quello che penso è che l'arte possa essere una buona terapia per staccare dall'angosciante quotidianità. Il ruolo che l'arte contemporanea può avere in questo delicato momento storico è quello di far riflettere la gente, dai temi d'attualità a quelli meno, attraverso ogni mezzo di rappresentazione e forma.

## Il colore: che cos'è per te? e la forma?

Distribuisco il colore sulla tela come un comandante che detta la posizione sul campo di battaglia alla propria truppa. Io sono la mente, i colori mi seguono, ma sono anche i miei migliori amici. La forma prende vita quando i colori trovano la giusta collocazione.

## Quali sono gli artisti stranieri che ti affascinano o t'ispirano?

Il mio riferimento maggiore è *Magritte*, dai suoi concetti ho scoperto il piacere che si ricava creando.

## E gli artisti italiani che ami di più?

*Giorgio De Chirico*, bravo e polemico come pochi, ne cito solo uno.

## Qual è il tuo rapporto, e la tua esperienza, con internet e con i social network in ambito professionale?

Passo più tempo a curare il mio sito ed i miei canali social rispetto che davanti al cavalletto. Questo lo dico con grande amarezza, però al giorno d'oggi questi mezzi di comunicazione sono di primaria importanza. La mia esperienza artistica è decollata dal momento in cui ho cominciato a curare i canali web.

## Hai un'opera alla quale sei particolarmente legato/a?

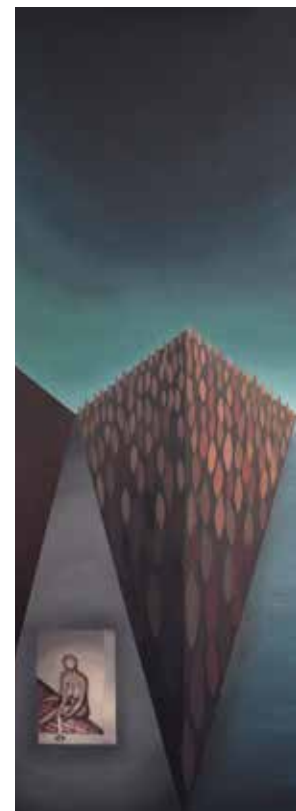
"*Ekki Mukk*", la prima tela formato 40x80cm, la prima di una serie a cui sto ancora lavorando. La suggestione l'ho tratta da un brano dei *Sigur Rós*, da cui prende anche il titolo.

## Cosa ti aspetti dal futuro? Sogni nel cassetto?

Mi auguro di poter trovare più tempo possibile da dedicare alla pittura, e di conseguenza vedere le mie mani che si divertono. Sogni ce ne sono molti, alcuni li dipingo, alcuni li vivo e li vivrò. ■

## \_RISORSE

VISITA IL SITO WEB  
[WWW.TOBIAZAMBOTTI.IT](http://WWW.TOBIAZAMBOTTI.IT)  
 PER SCOPRIRE ARCHITETTURA, OPERE  
 E BRAND IDENTITY.



# IL BELLO DELL'INVERNO

TUTTO ESAURITO: IL TEATRO CONTINUA AD ESSERE UN IMPORTANTE PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA VALSUGANA E LA PROVINCIA.

**L'autunno del Teatro comunale si è aperto con una festa dedicata a tutti i perginesi - soprattutto ai bambini - e continuerà quest'inverno con una stagione più calda che mai.**

Gli abbonamenti alle stagioni di prosa sono aumentati, **Andrea Braido** ed **Eugenio Finardi** hanno fatto registrare

il tutto esaurito e anche i biglietti per gli spettacoli di prosa più popolari sono ormai terminati. Il Teatro continua anche quest'anno a mantenere la promessa di essere un **punto di riferimento artistico e culturale** non solo per la cittadinanza di Pergine e della Valsugana, ma per quella di tutta la Provincia. L'affiatamento e la passione per questo lavoro restano gli elementi distintivi della gestione di ARIA Teatro, nonché ciò che rende possibile una proposta variegata, di vari livelli di complessità e professionalità e con un occhio sempre rivolto alle realtà locali e uno aperto sul piano nazionale e internazionale.

## PROSA

Il programma della stagione vedrà alternarsi sul palco i grandi classici del teatro, come il **Cyrano de Bergerac** e il teatro dell'assurdo de **La lezione di Ionesco**, a opere centrate sulle vicende nazionali, come il pluripremiato spettacolo **Un bés**, la commovente storia dell'artista-emarginato **Antonio Ligabue**, e **La scelta di Cesare**, con **Andrea Castelli**. Verrà data attenzione anche a spettacoli d'intrattenimento, come la pirotecnica performance degli **Oblivion: The human jukebox** o lo spettacolo con **Pamela Villoresi** e **Claudio Casadio**, alla rassegna sperimentale "**Fuoristagione**", che presenterà come di consueto spettacoli d'innovazione e di teatro-danza. Ma ce ne sarà davvero per tutti i gusti, con un'attenzione particolare anche al teatro per i più giovani.

## CINEMA

Anche quest'anno il **Circolo del Cinema Effetto Notte** torna a collaborare con la rivista **Internazionale** per proporre al pubblico una selezione straordinaria di film. Oltre ai documentari e ai film d'essai del martedì, il venerdì e la domenica continuano a essere dedicati alle grandi novità per grandi e piccini, con proposte dei miglior film di

tendenza e di animazione tra cui **Hunger Games**, il nuovo film Disney/Pixar **Il viaggio di Arlo** gli attesissimi **Peanuts** (il film sulle celebri strisce di **Schulz**), **Pan** (con **Hugh Jackman** nei panni di Barbanera di **Peter Pan**) e **Mr. Holmes**.

## MUSICA

I grandi nomi della musica, che non sono mancati nell'avvio di stagione, continueranno ad affacciarsi alla nostra città nel periodo invernale con il gusto più giovane e rockettaro dei trentini **The Bastard Sons of Dioniso**, per poi passare il testimone ai **Mind the Gap**, **Alberto Camerini** e le **Kitchen Machine**.

## DANZA

Il programma, creato in collaborazione con il Centro Santa Chiara, il Comune e le scuole di danza di Pergine, vede s-piccare in questo periodo invernale lo spettacolo natalizio per eccellenza, **Lo schiaccianoci**. Si prosegue poi in primavera con quelli che sono i classici intramontabili: **Il gatto con gli stivali** per i più piccini e **La Carmen** per i più grandi. ■





## AMCSD Blue Moon

### Sezione Musicale: "Ala Bianca Cover Band Trento"

Battesimo di fuoco per il nuovo gruppo facente parte dell'Associazione Blue Moon di Pergine. Sabato 12 settembre durante la manifestazione "Festa Granda" la Piazza Municipio di Pergine si trasforma e rivive le note del grande gruppo italiano "I Nomadi" grazie al nuovo gruppo "Ala Bianca cover band Trento". "Ala Bianca" nasce da un pensiero lungo 39 anni e questo l'Associazione lo sa benissimo. Il suo Presidente **Emiliano Martini**, nonché membro del gruppo, dice: "Un passato di tanta gloria che parte dal lontano 1976 con i "Derivata IV", noi abbiamo voluto omaggiare i nostri fondatori con un genere a noi molto caro, ed è per questo che è nato questo progetto. Il gruppo, composto da 4 elementi, nasce nel 2014 e quest'anno è stato nominato ufficialmente dalla band "I Nomadi" come Cover band riconosciuta. L'intenzione è quella di ricreare nei concerti l'atmosfera che contraddistingue i brani del famoso gruppo di Novellara. **Daniele Broseghini** (voce e chitarra) dice: "In un nostro live si possono assaporare le diverse fasi della storia nomade. Dai grandi classici dell'indimenticabile **Augusto Daolio**, fino agli ultimi successi, interpretati dal nuovo "frontman" **Cristiano Turato**. Un gruppo che ha tutta l'intenzione di fare molta strada e far sognare



tanti appassionati e fans della musica dei Nomadi. Il gruppo è formato da quattro elementi: **Daniele Broseghini** (voce e chitarra), **Emiliano Martini** (batteria e voce), **Christian Paoli** (tastiere e fisarmonica) e **Riccardo Frison** (basso elettrico). Vivi con gli "Ala Bianca" le emozioni di un concerto "Nomade". Potrai ascoltare le canzoni del gruppo che ha fatto la storia della musica italiana. ■

#### MAGGIORI INFORMAZIONI

alabiancacoverband.altervista.org  
alabianca.coverband@gmail.com

## Banda Sociale di Pergine: Tante attività, tradizioni e novità!

La Banda Sociale di Pergine è stata chiamata, come da tradizione, a chiudere la **Festa Granda di Pergine** ed anche quest'anno è stato pensato e proposto un concerto particolare che sapesse lasciare un ricordo positivo al numeroso pubblico presente. Il **Gran Concerto della Sagra** è ormai da molti anni l'evento che non solo chiude la stagione estiva della più antica associazione perginese bensì anche l'appuntamento più sentito ed importante proprio perché si rivela essere il festeggiamento dei perginesi verso la loro città. Le musiche, ottimamente preparate e interpretate dal maestro **Claudio Dorigato** assieme ai cinquanta bandisti presenti sul palco, sono state selezionate dai repertori e dalle **culture di tutto il mondo**. Ogni brano infatti non solo offriva un'immagine della musica locale dalla quale era stato scelto ma veniva anche ricondotto ad una precisa cultura grazie alla **lettura di testi, poesie e pensieri** (alcuni anche in lingua originale). Il concerto, appositamente nominato "**Voci dal Mondo**", ha infatti avuto come filo conduttore l'alternanza di musica e parole. In questo simbolico viaggio nel Mondo è stato coinvolto anche il **Gruppo Giovanile** che

ha proposto un proprio programma assieme alla banda maggiore. Fin dalla sua nascita nel 1993, quella di quest'anno è stata la seconda partecipazione della formazione giovanile al concerto della Sagra, una presenza fortemente voluta anche come riconoscimento dell'importantissimo terzo posto raggiunto alcuni mesi fa ad un **concorso bandistico nazionale**. La Banda Sociale è da sempre molto legata a quanto succede sul territorio e alle attività della comunità e, soprattutto, ha sempre ricevuto attenzioni e interesse da parte dei perginesi. Per questo motivo durante il concerto ci sono stati alcuni momenti non musicali in cui l'associazione ha voluto rendere partecipe la comunità di quanto accade al suo interno ossia: la **premiazione dei bandisti** che hanno raggiunto i 10 anni di presenza e un **ringraziamento particolare** all'amico e maestro **Claudio per i suoi quindici anni alla guida della nostra banda**. In chiusura non poteva mancare l'Inno di Pergine, suonato e cantato da tutti. Il Gran Concerto della Sagra di quest'anno però non è stato solamente la chiusura di un'intensa stagione estiva bensì anche l'inizio di un altrettanto impegnativo inverno che ha visto subito, a fine settembre, un importantissimo appuntamento. La Banda di Pergine è stata infatti chiamata a rappresentare lo spettacolo "I Musicanti di Brema" presso il **MUSE**, il Museo delle Scienze di Trento, in occasione della **Giornata Mondiale della sordità**. Lo spettacolo, proposto in collaborazione con l'associazione ABC Onlus, ha visto la presenza dell'attore **Massimo Lazzeri** e di **Francesca Nardin** (interprete LIS - Lingua dei segni). Nel mese di ottobre si è poi aperta la seconda stagione bandistica organizzata dalla Banda Sociale di Pergine, quattro appuntamenti di qualità che sono stati fortemente voluti come dimostrazione dell'alto livello delle formazioni bandistiche molto presenti nelle nostre realtà. Dopo la straordinaria apertura della **Dolomiti Wind Orchestra**, la stagione vedrà la

presenza della Banda Sociale di Pergine affiancata dal **Gruppo Giovanile** nel tradizionale **concerto di Natale**, la Banda di Vigo Cortesano che assieme al **Coro Altreterre** proporrà un coinvolgente spettacolo intitolato **"Mama Africa"** (febbraio) e, nel mese di aprile, la stagione verrà conclusa dalla **Banda Musicale di S. Paolo** (Appiano). Lasciata alle spalle la stagione sarà il tempo di aprire le porte del **Teatro Comunale alle bande giovanili con la confermatissima rassegna "A Tutta Banda"** (7, 8, 14, 15 maggio 2016). Per concludere: con tutti questi appuntamenti ci sarà da divertirsi e ci sarà musica per tutti quindi... Vi aspettiamo! ■

Marco Gadotti



## Coro Calicantus: Tante novità "a cavallo tra il 2015 e il 2016"!

Il Coro Calicantus ha il piacere di presentare la giovane nuova maestra **Miriam Comito** che da giugno 2015 dirige il coro. Miriam Comito nasce nel 1988 a Tropea e risiede a Trento dove frequenta il **Triennio Accademico in Direzione di Coro e Composizione Corale presso il "Conservatorio F.A. Bonporti"** di Trento sotto la guida del maestro **Lorenzo Donati**.

Dopo l'intero percorso formativo in pianoforte si è specializzata nell'ambito della **Direzione di Coro** diplomandosi alla **Scuola Superiore per Direttori di Coro** di Arezzo, studiando con docenti internazionali tra cui Ragnar Rasmussen, Gary Graden, Javier Busto, Bo Holten, Luigi Marzola, Marco Berrini, Mario Lanaro e Carlo Pavese. Si è specializzata inoltre nell'ambito del **canto gregoriano** e nella **direzione di cori di voci bianche** con vari corsi nazionali ed internazionali.

È stata direttore artistico dell'ensemble vocale **"Metamorfofi"** di **Vibo Valentia**; ha collaborato con la **"Corale Porziuncola"** di Assisi, e **"Armoniosoincanto"** del M° **Franco Radicchia**. Collabora con il coro femminile **"Le Fontanelle"** di Lavarone, l'ensemble femminile **"Giardino delle Arti"** e con il coro misto internazionale **"Toto Corde"** della Colombia. Il nostro debutto con questa maestra è coinciso con la **Rassegna di Musica Sacra** ad ottobre - nella quale abbiamo ospitato il **coro di S. Giovanni in Persiceto** che ha portato un repertorio importante e il giovane musicista **Federico Spina** che ha dato il meglio di sé alla chitarra - ottenendo il pieno apprezzamento del pubblico. Questo articolo uscirà quando già avremo concluso i concerti che abbiamo condiviso con gli amici dei **cori Costalta** e **Castelpergine** dedicati ai brani popolari con il progetto **"Il Calicantus canta la Valsugana"** - vecchie e nuove canzoni della nostra terra - ed è già tempo di Avvento. La maestra Miriam propone un programma che affronta uno dei testi più belli dell'ufficiatura di Natale nel rito

romano, il **responsorio magnum mysterium** che è diventato un classico per il suo ricco contenuto e per le numerose composizioni musicali che ha ispirato. Ecco alcuni appuntamenti di dicembre: 5 a Bosentino ai Mercatini di Natale; 12 a Feltre ospiti del coro Vocincanto di Feltre; 18 a Pergine (S. Carlo) con la sezione giovanile coro Highlight; 20 a Pergine (Chiesa Parrocchiale) ospiti degli amici del **coro Castelpergine**. Altri appuntamenti sono in fase di definizione. Il pensiero va già all'anno prossimo che si preannuncia ricco di impegni e di iniziative: si replicheranno le "prove aperte" - per la partecipazione libera alle prove che permette di "respirare il lavoro del coro" -, si organizzerà un workshop dedicato al repertorio corale latinoamericano, dal titolo "Parate y canta: ritmo e canto corale ispanico-amerindo" affidato al maestro Juan David Zuleta che ci proporrà un approccio vocale e ritmico nello stile folkloristico - etnico ispanoamericano; si stanno definendo le modalità di iscrizione, le date (da maggio, 6 lezioni) e l'intero programma. Si affronterà ancora il lavoro di perfezionamento vocale individuale in collaborazione con l'amico **Vadim Tarakanov** (giovane baritono russo) ed è in cantiere lo studio di nuovi percorsi canori legati all'ambiente e alla natura. Ad aprile la nostra sezione giovanile sarà protagonista di un importante **spettacolo al teatro di Vezzano** che attirerà molti giovani ma non solo. ■

### MAGGIORI INFORMAZIONI

Nel sito [www.calicantus.it](http://www.calicantus.it) saranno indicate di volta in volta, le date e luoghi delle manifestazioni e il programma del workshop. È sempre aperto l'invito ad avvicinarsi al coro per condividere il piacere del canto. Si fa presente che le Associazioni, gli Enti e i Cori interessati possono richiedere la ns. pubblicazione: "Vecchie e nuove canzoni della nostra terra" 10 brani con armonizzazioni inedite per coro misto.





## Coro Castelpergine Ricco di attività è stato il nostro 2015

Oltre ai tradizionali concerti nelle case di riposo, il coro ha partecipato a numerose rassegne. A fine aprile a Sopramonte ospiti del **coro Voci del Bondone**; a maggio a Mattarello su invito del **coro Torre Franca** a Pergine assieme al **Chor und Kammerorchester del Ginnasium di Marktoberdorf** (Allgäu-Baviera) e di recente a Belluno assieme al coro Minimo Bellunese conosciuto questa primavera in occasione della manifestazione **"Venezia in coro"**, che vede la presenza di numerosi cori provenienti da diverse regioni italiane. In giugno, siamo stati invitati al **MUSE** per partecipare a **ECSITE 2015**, annuale conferenza europea dei musei e centri scientifici che si è tenuta a Trento. Anche quest'anno con lo spettacolo **"Stella"** abbiamo collaborato con **PSA**. Tale progetto, ideato da **Serena Osti**, con la partecipazione di alcune classi delle scuole medie Garbari, prevedeva l'esecuzione di alcuni brani in itinere presso le abitazioni di persone che per motivi di salute non potevano uscire di casa. Altra partecipazione, questa volta goliardica, è stata alla **"La festa dei portoni"** dove, assieme al **coro Calicantus**, abbiamo allestito presso Palazzo Cerra un punto di ristoro a base di goulasch, egregiamente preparato dal nostro cuoco Flavio. L'attività canora e poi proseguita con alcuni concerti in quota al **Rifugio Rincher**, alla **sagra di Vignola** e al **Rifugio Sette Selle per il 40° anniversario dalla posa della prima pietra**. A settembre abbiamo organizzato la nostra rassegna **"CHE BEL CANTAR"** giunta quest'anno alla XIX<sup>a</sup> edizione dove come ospite ha partecipato il **coro La Tor di Caldonazzo**. Abbiamo avuto inoltre l'onore di rappresentare la nostra regione ad **Expo2015** eseguendo alcuni brani presso palazzo Italia. Infine il mese di dicembre assieme al **coro Genzianella** e alle classi delle scuole medie Garbari ci ha visto



Coro Castelpergine all'Expo presso Palazzo Italia

protagonisti nella realizzazione di uno spettacolo multimediale incentrato sulla **Grande Guerra**. L'annuale attività si è conclusa con il nostro tradizionale concerto di Natale presso la chiesa arcipretale assieme ai cori Calicantus e **Noras Vocal Ensemble**. Cogliamo l'occasione per augurare a tutti voi un felice 2016 ricordandovi che se avete piacere di provare a cantare con noi le nostre porte sono sempre aperte ogni martedì e venerdì sera dalle 20.30 al 3° piano di palazzo Montel in via F. Filzi a Pergine Valsugana. ■

## Redosilasol associazione musicale: Rassegna musica classica insieme

**Tradizione e innovazione** hanno caratterizzato l'inizio dell'attività pubblica dell'Associazione Musicale Redosilasol, creata dalla pianista perghinese **Nicoletta Antoniacomi** e allargata a un gruppo di musicisti professionisti, fra i quali alcuni suoi allievi. L'Associazione Redosilasol è nata con la finalità di **promuovere, diffondere e far crescere l'amore per la Musica Classica** (o comunque per tutta la **Musica di qualità**, con una certa attenzione alle **colonne sonore**) con il particolare intento di trasmettere l'eredità delle tradizioni pianistiche italiane dei Maestri **Sergio Fiorentino** e **Aldo Ciccolini**. Un pubblico entusiasta ha applaudito il **Concerto inaugurale**, tenuto il 24 agosto presso la Sala polivalente del Centro #Kairos. A raccogliere calorosi applausi sono stati **Nicoletta Antoniacomi** al pianoforte, **Francesco Moncher** al pianoforte, violoncello e canto, **Priyanka Ravanelli**, **Erica Freo** ed **Elia Bonomi** al violino, **Margherita Guarino** al violoncello e in veste di soprano, **Elisa Trentini** all'istromento d'acciaio, **Petra Arman** al flauto e **Arianna Martinelli** alle percussioni.

Vario e non privo di sorprese il programma della serata: i 9 musicisti hanno dato vita a momenti gioiosi e ad altri più intimi, alternandosi in diverse formazioni (dall'**esecuzione solistica** al **gruppo d'insieme**), attraversando il repertorio di diversi momenti storici (da **Bach** fino a **Rachmaninov**). Gioiose e fantasiose le trascrizioni dei brani di apertura e chiusura della serata arrangiati appositamente per il Gruppo Strumentale Redosilasol da Francesco Moncher: un **Preambulum di Bach** per clavicembalo è stato arricchito da timbri di altri strumenti, mentre in alcune pagine tratte dal **Flauto Magico di Mozart** si è scherzosamente modificato il testo, rivolgendolo al pubblico perghinese.





Il concerto d'inaugurazione ha dato l'avvio ad un **laboratorio di 6 giorni** rivolto a giovani musicisti, senza limiti di età né di livello di studio, impostato con una formula decisamente innovativa. Il laboratorio, infatti, non si è svolto secondo la consueta formula del corso di perfezionamento.

Ogni singolo allievo (dal più giovane allo studente diplomato) ha potuto **perfezionare il proprio repertorio** sotto la guida dei 2 Maestri musicisti **Antoniacomì e Moncher**, partecipando attivamente anche a momenti collettivi di **Musica di Insieme**, di **Movimento corporeo armonico** e di **Coralità**. Innovativa anche la formula e il programma dei 2 concerti degli allievi, applauditi al centro #Kairos il 26 e 29 agosto: docenti e allievi hanno suonato e cantato insieme, offrendo un programma vario e fantasioso. La prima delle due serate ha anche ospitato i ragazzi della sezione giovanile del **coro rivano Anzolim de la Tor** che hanno cantato assieme

ai ragazzi Redosilasol. L'Associazione Redosilasol è aperta a collaborazioni con altri Enti e Associazioni e intende offrire la propria Musica sul territorio presentandosi con versatili possibilità strumentali e musicali e con un esteso repertorio. ■



## Danzamania

### Milano centrale omaggia la città del balletto: anche danzamania c'era

Inizio d'anno denso d'impegni e novità per la nostra scuola. Dal 14 al 27 settembre si è tenuto **"Milano Centrale omaggia la città del Balletto"** evento organizzato da **Grandi Stazioni SpA** in collaborazione con **Royal Academy of Dance Italia**.

La nostra scuola è stata una delle 8 scuole italiane invitate a partecipare e rappresentare la RAD. Il 18 settembre in occasione del **"RAD DAY"** due gruppi di nostre allieve si sono recate a Milano dove assieme a ragazze provenienti da altre scuole, per l'intera giornata sono state protagoniste dell'insolito **flash-mob**.

Tra la curiosità e lo stupore di turisti e viaggiatori hanno svolto classi di danza dimostrative ed incursioni di danza all'interno dell'**Atrio Monumentale** e della **Stazione Centrale di Milano**, trasformata in un palcoscenico diffuso. Una celebrazione della danza, ricca di **emozioni** e **passione**.

Numerosi gli apprezzamenti espressi dai passeggeri che assistevano alle performances.

L'iniziativa tra l'altro ha avuto ampio riscontro su **quotidiani nazionali** e su alcuni **social network** sui quali gli spettatori pubblicavano immagini dell'evento, molte delle quali ritraevano proprio le allieve di Danzamania!

Grande la loro soddisfazione per aver partecipato ad un'**esperienza unica** nel suo genere e sicuramente indimenticabile.

Chiusa la parentesi di Milano la Scuola ha riaperto per il nuovo anno con alcune novità tra le quali l'arrivo di una **nuova insegnante** di origine australiana: **Mary Grotto Auer**, Registered Teacher RAD già membro dell'**International Dance Theatre** in Australia ed insegnante ospite al **McDonald College**

per la International Summer School di Sidney. Mary ha sostituito nel mese di novembre la nostra insegnante Mariapia Di Mauro impegnata a Londra nel training di Esaminatrice RAD. Mrs Grotto Auer si è resa inoltre disponibile a tenere le lezioni in lingua inglese e siamo certi che questo sarà un ulteriore arricchimento del programma di studi offerto ai nostri allievi.




Sono ripartiti anche i corsi rivolti agli adulti: pilates, **stretching**, **laboratorio di movimento**, **danza africana**, **danza classica** adulti e, novità di quest'anno, **danza contemporanea** adulti. Ricordiamo inoltre che Danzamania propone corsi di **danza classica**, **modern jazz**, **danza contemporanea** e **propedeutica** a partire dai 4 anni. ■

#### MAGGIORI INFORMAZIONI

Per informazioni: tel. +39 340 7087250

[www.danzamaniapergine.it](http://www.danzamaniapergine.it)

 [facebook.com/danzamania-pergine](https://facebook.com/danzamania-pergine)

## Rising Power scuola di musica moderna: È tutta un'altra musica!

Approfittiamo di questo spazio per estendere una riflessione che potrebbe non essere spontanea a tutti i "fruitori musicali", perché ovviamente un normale ascoltatore non musicista percepisce il suono come sensazione bella o brutta, quel brano piace o non piace, senza poi entrare nel dettaglio. Ma dietro al suono finale c'è una **lunga storia; preparazione, studio, approfondimento, un percorso infinito** che l'artista deve affrontare prima di potersi esibire in pubblico. In ottobre, al centro #Kairos, abbiamo potuto goderci il concerto di due grandi chitarristi acustici, **Thomas Leeb** e **Luca Stricagnoli**, che si possono classificare "**arrial mondo**" tra i nuovi "**luminari**" sull'evoluzione della tecnica chitarristica. Il numeroso e attento pubblico è rimasto incredulo nel poter ascoltare e vedere cosa una sola persona può ottenere da una **chitarra acustica**, tanto che anche gli "addetti ai lavori" presenti di fronte a questi "nuovi geni", ne sono usciti sconcertati e demotivati con la sensazione di essere ormai un po' obsoleti. Ascoltando questi giovanissimi Artisti fuori classe, (veri Artisti anche se meno popolari) ci si rende conto come nella **musica moderna** si sia sviluppata la **tecnica, la raffinatezza, l'armonia, l'inventiva...** ovviamente combinate a una **naturale predisposizione, a profondo studio, dedizione e tenacia** che solo pochi riescono ad applicare. Contemporaneamente ci si rende conto anche di quanto diventa relativo e superato il modo di suonare di famosi musicisti del passato che a suo tempo erano idolatrati come spiriti cosmici. Ovviamente il presente esiste grazie al passato e grazie anche al **web** che ci permette di connetterci in tempo reale con un mondo in continua evoluzione sopra a fondamenta preesistenti. Quaranti anni fa, l'unico modo per imparare qualcosa era cercare di copiarlo da altri, da quelli avevi la fortuna di poter vedere nel tuo piccolo circondario... ma forse anche il presente è ormai passato. Resta il fatto che la musica rimane sempre un'**arte magica dalle possibilità infinite**. Noi operatori culturali dobbiamo cercare di **aggiornarci, considerare nuove concezioni e metodi di insegnamento, aprire gli orizzonti all'evoluzione della musica**. Anche per questo abbiamo voluto impegnarci nell'organizzazione di questo concerto. Riteniamo sia giusto

promuovere **Musica di qualità**, diffondere Cultura alternativa e intelligente, fruibile da tutti ma di alto livello rispetto a ciò che ci viene quotidianamente, tradizionalmente e commercialmente propinato. Cogliamo l'occasione per ricordare che sono sempre attivi i nostri corsi di musica moderna, che si concluderanno con saggi/concerti a fine maggio. ■

### MAGGIORI INFORMAZIONI

Le iscrizioni per nuovi allievi sono aperte a tutti i bambini, ragazzi ed adulti **a partire dai 6 anni di età**. Per iscriversi ai corsi è necessario compilare e poi recapitarci le schede d'iscrizione che potete trovare presso il laboratorio: **Music Ad Hoc** in Via Maier, 36 e presso la nostra sede C/O Centro **Giovani #Kairos** di Via Amstetten. Le schede sono scaricabili anche dal nostro sito internet.

**Per info contatti:** A.P.S. Rising Power tel e fax: **+39 0461 718131**  
 mail: **segreteriaising@libero.it** web site: **www.risingpower.it**  
 f Facebook, gruppo pubblico: **Scuola di Musica Moderna Rising Power**



Nella foto Luca Stricagnoli e Thomas Leeb in concerto presso il centro giovani #Kairos

## Movi-Mente Un'attività sportiva a propria dimensione

Giocare muovendosi è la principale attività dei bambini. Attraverso il **gioco** e le **attività sportive**, i bambini **sperimentano**, si mettono alla prova, **conoscono, imparano**: in una parola **crescono**. Il movimento rappresenta un potente e divertente mezzo per favorire una **crescita psicofisica e cognitiva equilibrata**. È anche fondamentale comprendere che l'attività sportiva dei bambini ha caratteristiche e modalità molto diverse rispetto a quelle degli adulti e che assecondare la naturale predisposizione del bambino nei confronti del movimento, senza inutili forzature e ricerca di risultati esasperati, vuol dire riconoscergli il diritto

e la dignità di soggetto "bambino" che cresce nel rispetto delle proprie potenzialità. Lo **sport** per tutti, ciascuno secondo le proprie possibilità, rappresenta oggi un'imprescindibile principio da rispettare: **considerare le inclinazioni personali di bambini e ragazzi, stimolando sensazioni positive e passione nei confronti del movimento**, a prescindere dal risultato, **condiziona gli stili di vita anche in età adulta**. Chi è attivo da bambino ha molta più probabilità di diventare un adulto con **stili di vita salutari e attivi**. Le proposte della Movi-mente vanno in questa direzione. Abbiamo aperto i battenti dell'anno sportivo 2015-16, il nostro 13° anno di attività, con un numero di adesioni lusinghiero ed uno staff largamente rinnovato. Le nostre attività sportive si rivolgono ad un ampio pubblico: per i più piccoli (3-6 anni) proponiamo il **GIOCAGIN**, il **gioco in ginnastica**: i piccoli atleti scoprono il movimento attraverso proposte ludico motorie



basate sugli schemi motori di base (correre, saltare, rotolare, arrampicare, ecc); dai 6 anni in su l'attività diviene via via maggiormente tecnica, con gli allenamenti di ginnastica artistica e ritmica. Le atlete sono divise per livello ed età e si cimentano in esercitazioni al **corpo libero** ed agli **attrezzi** che, oltre alla crescita tecnica, concorrono a sviluppare la **consapevolezza corporea**, l'**equilibrio**, la **coordinazione**, la **scioltezza**, la **forza**. Ogni progresso rappresenta una **conquista sia motoria che di autostima**, e per ottenerlo sono sempre necessari **impegno** e **concentrazione**. Caratteristiche interessanti da un punto di vista psico motorio le offre anche la specialità dei **tessuti aerei**, che richiede, oltre a **tono muscolare** e **coordinazione**, anche alte dosi di **autocontrollo**. Proseguiamo poi con l'hip-hop, ballo di strada che sollecita la **consapevolezza corporea** e le **capacità di espressione**, e con la **ginnastica posturale**. Naturalmente non possiamo scordare la **squadra agonistica di ginnastica artistica** che quest'anno ha assorbito alcune giovanissime nuove leve che si allenano con le atlete più esperte, in modo da creare **spirito di gruppo e di emulazione**. Il gruppo agonistico sarà impegnato nelle gare Uisp, dal livello provinciale ai **CAMPIONATI NAZIONALI 2016**. **Lo staff tecnico:** Caneppele Valentina, Casagrande Giorgia, Coser Alessandro, Eccher Chiara, Fabian Beatrice, Gobber Giovanni, Gretter Arianna, Lazzeri Miriana, Nardelli Karin, Parisi

Martina, Pedrotti Angelica, Pintarelli Martina, Reverdito Bove Roberta, Stelmi Sara, Susella Laura, Valcanover Silvia, Valle Salazar Luca, Weber Sophie. Al gruppo si aggiungono ragazzi volontari che danno una mano nell'assistenza agli allenamenti: Gabriele Teccolo, Cristina Caresia, Caterina Sperandio, Laura Dalsaso, Adele Weber.

**DIRETTIVO:** Marina Taffara, Marina Zocca, Adriana Parisi, Paola Belloni, Laura Susella, Karin Nardelli, Silvia Pola, Silvia Valcanover. ■



## Filodrammatica ACS Punto 3: Inizia una nuova brillante stagione

Ci eravamo lasciati con l'ultima messa in scena di "La not dele strie" a Roncegno (05/04/2014), ma di certo il nostro silenzio stampa non corrisponde a un letargo lungo più di 365 giorni! Come ormai da più stagioni, una commedia non viene mai "abbandonata" in una sola primavera a causa del grande successo che sempre riscuote, e così anche "La not dele Strie" (di Aldo Cirri, con regia di Fabio Piva) è stata riproposta per la stagione 2014-2015, messa in scena tra febbraio e marzo 2015 a Campodeno, Zambana, Levico e Frassilongo. Abbiamo poi preparato, con l'aiuto di Fabio Piva e Fabio Pergher, uno spettacolo per il 05/09/2014 in occasione dell'inaugurazione del nuovo edificio della scuola di Canale che raccontasse la nascita, la storia e le vicissitudini dell'associazione ACS. Lo scorso inverno è inoltre stato ricco di prove, necessarie per migliorarci in ogni dettaglio e effetto scenico, ma soprattutto necessarie per alcuni cambi in scena: infatti dal 2015 nella "Not dele strie" il ruolo di Raffele è stato interpretato da Dino Fontanari e in alcune rappresentazioni la parte della romana Nanda è stato interpretato da Veronica Convertino. Il successo anche in queste ultime recite è stato come sempre palpabile dall'acceso pubblico che abbiamo incontrato e non sono mancati complimenti e sostegno da parte dei nostri seguaci. Nel novembre del 2014 ci siamo inoltre impegnati nell'organizzare la nostra rassegna teatrale "Autunno a teatro" presso il nuovo teatro comunale di Pergine con la partecipazione della Filo San Martino di Fornace con "Reparto paternità", la Filo di Mattarello con "La sacrestia di Don Albino", la Filo di Canezza con "Carriole

d'amore", la Filo di Levico con "Il settimo giorno riposò" e anche in questa rassegna la super serata con Mario Cagol e il suo "Cabaret". Ma tutto questo è "storia antica"... l'autunno 2015 è arrivato, e noi non ci siamo fatti trovare impreparati! è così il 07/11/2015 è iniziata la nuova rassegna teatrale "Autunno a teatro" (sempre presso il nuovo teatro comunale di Pergine) con lo spettacolo "Carramba che parenti" della filo Ledrense "Fomefilò", per poi proseguire nei sabati successivi con "Prima de 'nrabiarte... conta" della filo di Sopramonte, "Sal e pever" presentata dall'associazione Dolomiti di San Lorenzo in Banale, "Le allegre comari de..." tratta da "Le allegre comari di Windsor" di William Shakespeare adattata e tradotta in dialetto trentino da Giorgio Clementi e presentata dalla filo Argento Vivo di Cognola e per finire il 05/12/2015 "Mission dal paradis" della filo di Viarago. E noi? Quando ci rivedrete sotto le luci della ribalta? Presto, molto presto! Infatti prosegue anche per questa stagione la rappresentazione di "La not dele strie" a Bedollo, Folgaria e Dro, ma intanto voci di corridoio parlano anche di una nuova commedia per la fine stagione 2015-2016... o forse addirittura due! ■





## Noi per l'Is-cia

Nel maggio 2015 l'Assemblea dei Soci ha eletto il nuovo direttivo, confermando gran parte dei componenti e l'ingresso di quattro rappresentanti del **Gruppo Giovani**. A distanza di soli 3 anni l'Associazione NOI per l'IS-CIA vede tesserati **258 soci** tra adulti e bambini, volontari e simpatizzanti. In poco tempo è diventata il fulcro e riferimento per le iniziative che riguardano la frazione. La Sala Giovani, grazie anche alla recente sistemazione del locale attiguo, il **Volt de Mez**, adibito a cucina è di fatto un punto di aggregazione fondamentale, sia dei ragazzi che delle famiglie del paese, grazie ad una attenta gestione delle prenotazioni e richieste per **compleanni, feste e momenti conviviali**. I fiori all'occhiello dell'Associazione: il **GRUPPO GIOVANI**; un percorso straordinario, con iniziative che non solo hanno garantiti intrattenimento e divertimento, ma anche crescita e affiatamento tra loro. Un grazie a chi li ha guidati... e aiutati nell'utilizzare meglio anche i locali, responsabilizzandoli. Le iniziative autogestite da loro stanno a significare che la fiducia corrisposta è stata ampiamente ripagata. E poi - **ISCHIAMBIENTE**; nuova realtà che si è affiancata all'Associazione nel 2014 e ne sta portando avanti, parallelamente, le **tematiche ambientali**. Un gruppo di persone coeso che ci ha creduto, ed ha contribuito a far nascere questo sodalizio che si pone un obiettivo ben preciso, anzi, un **sogno: l'attenzione per l'ambiente** che ci circonda e la **valorizzazione del territorio**. I progetti avviati sono all'attenzione delle amministrazioni pubbliche, che hanno destinato risorse per dei primi e significativi interventi sulle sponde del lago. Durante l'anno si sono moltiplicate le richieste di collaborazione da parte di altre Associazioni anche fuori paese. Il ripescare e mantenere vive le manifestazioni popolari fonte delle nostre tradizioni, dalla **Strozega di S. Lucia al Carnevale**, festeggiato il martedì grasso. Appuntamenti che vedono protagonisti i bambini con coinvolgimento delle famiglie non solo di Ischia. Iniziative sempre più frequenti, che trovano il culmine durante **Sagra di Ischia**. La Parrocchia ormai da qualche anno ci affida l'organizzazione della manifestazione che vede coinvolto tutto il paese: 4 giorni ai primi di agosto, di **spettacoli ed intrattenimento**, ma

anche **cucina e ambiente**. Il ricavato, in accordo con le Associazioni di volontari - viene ridistribuito alle stesse e reinvestito per **attività didattiche, di catechesi, sportive e culturali**. Sin dalla prima edizione della Sagra de l'Is-cia l'attenzione all'ambiente che ci circonda è stato un punto fermo della manifestazione, dedicando una giornata a bambini e ragazzi con dei percorsi didattico/naturalistici preceduta da un convegno/conferenza di approfondimento. Nel 2015, anno del centenario della 1° Guerra mondiale, si sono momentaneamente "accantonate" le tematiche ambientali e di tradizione della pesca sul lago per dedicarsi alla storia ed agli eventi che hanno interessato - e segnato - le generazioni che ci hanno preceduto nei primi anni del secolo scorso. L'iniziativa, intitolata - VALSUGANA ZONA NERA · LA PACE PERDUTA 1914/'18 - si è svolta in 3 fasi distinte: la visita al Forte delle Benne, partendo a piedi da Ischia verso Visintainer fino alla fortezza sopra il lago di Levico per una dettagliata visita guidata. Così che anche le "nuove" generazioni possano apprezzare la storia vista e raccontata da vicino. Il tutto preceduto, al giovedì, da una conferenza tematica: nello splendido scenario dell'anfiteatro all'aperto della Scuola Materna studiosi e storici hanno catturato ed emozionato le oltre cento persone presenti con racconti e testimonianze del periodo, contributi fotografici e tavole dettagliate. Il tutto corredato da una mostra di oggetti e cimeli recuperati sui luoghi delle battaglie. Tutto questo senza perdere di vista i progetti iniziali, dall'apertura programmata per 2 pomeriggi in settimana della Sala Giovani per i più piccoli (sorvegliata da adulti), mantenendo floride, anzi incrementando le iniziative in linea con le finalità e obiettivi previste dallo statuto sociale e "morale". Le serate del Gruppo Giovani con un programma già definito e molto ricco, che li accompagnerà per tutto l'inverno con l'obiettivo primario di continuare sulla strada intrapresa: l'aiuto reciproco, il divertimento e lo stare insieme. La condivisione e collaborazione, il coinvolgimento di sempre più famiglie e bambini, la sensibilizzazione alla cura e tutela dell'ambiente, nell'interesse di tutti. ■

Il Presidente  
Angeli Claudio

